



Divisione nazionale C. Giovedì sera il recupero casalingo contro il Trani

Venafro, inarrestabile discesa

La Farmacia Sardella si arrende anche al Monte di Procida (71-77)

di Tonino Atella
Nonostante la buona volontà, l'impegno e la mano calda di qualcuno (Mengoni e Stjepovic su tutti), la discesa di Farmacia Sardella Venafro verso i play/out appare ormai inarrestabile. Ieri l'altro l'ennesima delusione casalinga: al cospetto di quel Monte di Procida, piegato di forza all'andata quando i molisani avevano tutt'altra "voce", il roster di coach Mascio non è riuscito ad evitare la nuova caduta interna per mano di un avversario che ha avuto il grande merito di mantenere la concentra-

zione per tutti e quattro i tempi, giocando sempre con assoluta determinazione e sbagliando pochissimo sia sotto rete che da lontano. Di contro le deficienze dei venafрани non sono state da poco: uomini assolutamente non in condizione, nervosi e molto fallosi nei tiri, con errori incredibili che hanno finito per penalizzare l'intera squadra. Nel Venafro esordiva un pivot colored, di nome Marcello, brasiliano di nascita, vissuto nel sud

La Farmacia Sardella Venafro



d'Italia e proveniente dallo Scauri (B/1). Il giovane, alla sua prima prova coi nuovi

compagni, ha fatto quanto ha potuto, ma non è riuscito ad evitare ai molisani il nuovo stop interno. Nel Venafro, come detto, gli unici a salvarsi dalla serata/no l'argentino Mengoni e lo slavo Stjepovic, mentre gli altri non ce l'hanno fatta a raggiungere la sufficienza per rendimento e canestri segnati. Gli ospiti partivano fortissimi e chiudevano il primo quarto avanti di 10 lunghezze, per essere recuperati dai venafрани nel secondo tempo; così a metà match il punteggio si fissava sul 30/30. Si riprendeva coi napoletani ancora più deter-

minati e volitivi, tanto da chiudere il terzo tempo con +2, prima di prendere il largo nell'ultima frazione e concludere sul 71 a 77 in loro favore. Con questa nuova sconfitta Farmacia Sardella si avvicina purtroppo ai play/out, anche se col recupero casalingo di giovedì 23 (ore 20.30) col Trani c'è subito la possibilità di rialzare la testa. Ma occorrerà tutt'altra convinzione, determinazione precisione nei tiri da parte dei molisani.

Serie C regionale. Sugli scudi Chukwuka (23 punti) e Di Cristofaro (18)

Riscatto Visure on Line: battuto Atri al termine di una prova convincente

Dopo due turni di stop forzato a causa della sospensione del torneo di C regionale per le abbondanti precipitazioni nevose delle scorse settimane la Visure Online Ripalimosani torna in campo davanti al pubblico della Maccabi Arena e lo fa vincendo e convincendo contro la capolista Atri. I satiri impiegano qualche minuto per carburare e trovare il ritmo partita, mentre De Lutiis è subito protagonista e conduce i suoi sull'8-4 dopo 3'. I 5' minuti successivi sono puro furore Ripa con Chukwuka, Cannavina e Fiorilli che spadroneggiano nell'area avversaria, mentre la zona 2-3 ordinata da coach Filipponio blocca l'iniziale prolificità dei biancoverdi: il risultato è un pesante parziale di 13-0 in favore dei gialloblù. Atri ritrova la via del canestro

soltanto a 2' minuti dalla fine del quarto ancora con De Lutiis. Chukwuka e Antonelli fanno 21-10 per il primo massimo vantaggio Ripa e solo qualche ingenuità di troppo da parte dei padroni di casa permette agli ospiti di accorciare a -4 per il 21-17 che chiude il primo periodo. Atri impatta sul 23 dopo 2' del secondo quarto grazie a Neri e Olyszynsky e da questo momento il match torna ad essere equilibrato, anche se non bellissimo dal punto di vista tecnico: le due difese a zona causano ben più di qualche palla persa e le azioni d'attacco appaiono piuttosto farraginose da entrambe le parti. I biancoverdi riescono a mettere la testa avanti per qualche istante sul 25-29, poi Cannavina e Chukwuka tornano a fare la voce grossa sotto le plance, ben supportati da Antonelli

VISURE ON LINE RIPALIMOSANI 74
PALLACANESTRO ATRI 48
Parziali: 21-17; 38-34; 57-44

Arbitri: ADDUCCI - DE CARLO
Visure Online: D'Amico F. 0; Di Cristofaro 18; Lagonigro 2; Antonelli 9; Molinaro n.e.; Cannavina 12; Santella 0; Chukwuka 23; Fiorilli 10; Serafini 0.
Allenatore: Filipponio
Pallacanestro Atri: Roncone 2; Olyszynsky 6; Grossi 0; Pavone 6; Neri 6; Di Blasio 2; Bruno 7; De Lutiis 16; Del Gallo n.e.; Adonide 3.
Allenatore: Di Ridolfo

e Di Cristofaro: è di nuovo 13-0 Ripa che torna a condurre sul 38-29, ma altri 2' di blackout consentono a Neri e De Lutiis di realizzare i canestri che riportano Atri sotto di 4 sul 38-34 che chiude il secondo quarto. Al rientro dagli spogliatoi coach Di Ridolfo opta per una zone-press alla quale però i ripesi non faticano ad adattarsi. Gli abruzzesi non riescono a contenere le penetrazioni di Di Cristofaro e Fiorilli, né tantomeno la dominante presenza sotto entrambi i tabelloni di Chukwuka, a causa anche dei problemi di falli che accusano i propri lunghi De Lutiis e Pavone. Il nervosismo degli ospiti sfocia in ben due tecnici a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro: i satiri non si fanno certo pregare e ne approfittano per allungare sul +10 (51-41) a 3'34 dalla terza sirena. Chukwuka e Cannavina incrementano il bottino conducendo Ripa al nuovo massimo vantaggio sul 57-41 e solo un canestro e fallo di Adonide rende meno amara la fine del quar-

to per i biancoverdi che nella frazione appena conclusa sono riusciti a mettere a referto solo 10 punti. Da qui in poi il match ha ben poco da dire. Pur dovendo registrare l'uscita dal campo di Antonelli per infortunio, anche contro la difesa a uomo Ripa continua a trovare con sistematicità la via del canestro soprattutto con Di Cristofaro (ritornato su ottimi livelli) e lo straripante Chukwuka. Sul fronte opposto, la vitalità dei giovani abruzzesi si spegne gradualmente, forse a causa della scarsa vena realizzativa, ma soprattutto a cospetto di una prestazione monstre in difesa dei ragazzi di Filipponio che, anche dopo aver allargato la forbice del distacco, non mollano un secondo la loro intensità, consentendo agli avversari di racimolare la miseria di 4 punti nell'ultimo quarto. Il risultato finale di 74-48 è un'ottima iniezione di fiducia per i ripesi che nelle successive settimane si troveranno ad affrontare un vero e proprio tour de force a partire già da mercoledì quando saranno di nuovo in campo, e ancora alla Maccabi Arena, contro il Blue Basket Roseto per il recupero della quinta giornata del girone di ritorno.

Oggi la conferenza in Provincia

Il 26 febbraio, al Palasport di Miranda, va in scena l'ottavo memorial Canonico

ISERNIA. Oggi, con inizio alle ore 16,00 precise, presso la Sala Gialla della Provincia di Isernia sita in Via Berta, si terrà una conferenza stampa dove verrà illustrata l'ottava edizione del Memorial Nazionale ACSI di Karate Marcello Canonico, gara nazionale organizzata dall'A.S.D. karate Team Isernia e coordinata dall'arbitro nazionale Giuseppe Di Lemme. La grande manifestazione, gode del patrocinio della Regione Molise assessorato allo sport, del Comitato Regionale ACSI del Molise e del settore karate della Fijlkam molisana presieduta da Giovanni Brunetti. Questa gara - ha dichiarato Peppe Di Lemme che tra l'altro è anche componente della giunta provinciale esecutiva del CONI di Isernia - è uno degli avvenimenti e degli appuntamenti più interessanti del karate italiano considerata la partecipazione delle migliori società sportive a livello nazionale, e quindi, dei migliori atleti tra cui tantissimi campioni anche a livello internazionale oggi in circolazione. Desidero ancora una volta ringraziare, ha invece concluso Aida Romagnuolo presidente regionale dell'ACSI Molise che sarà presente alla conferenza stampa, il comune di Miranda per averci consentito ancora una volta di utilizzare il loro Palasport e tutti quei sodalizi provenienti dal Molise e da tutt'Italia che con la loro presenza, onoreranno non solo l'ACSI molisana ma anche la società organizzatrice e la nostra splendida Regione Molise che ha sete di questi ottimi avvenimenti. Alla conferenza stampa, come ormai succede da sempre, sarà presente il responsabile nazionale del settore karate dell'ACSI dott. Lorenzo Lommano.



La Visure Online in azione